



MAGGIO 2024

IUCN website
www.iucn.org

IUCN issues briefs:
www.iucn.org/issues-briefs

Twitter: @IUCN

le produzioni industriali in grandi monoculture. Per esempio, la produzione di olio d'oliva ha l'impronta idrica più alta (14.500 m³ per tonn.), seguita dagli oli di lino, arachide e girasole. Gli oli di semi di cotone, soia, colza, cocco e palma richiedono quantità che variano da 3.800 a 5.000 m³ per tonn.

L'olio di palma ha il volume di produzione mondiale maggiore. La sua resa è anche la più elevata, fornendo la quantità di olio più alta per area coltivata tra tutte le colture oleaginose, mentre l'olio d'oliva è il meno efficiente. Tuttavia, le emissioni di gas serra dell'olio di palma sono elevate, perché la sua produzione è spesso legata

Per ulteriori informazioni

Meijaard, E. et al (2024). [*Exploring the future of vegetable oils – Oil crop implications - Fats, forests, forecasts, and futures*](#). Gland, Switzerland: IUCN and SNSB.

[IUCN Oil Palm Task Force](#)

[IUCN Issues Brief: Palm oil and biodiversity](#)